

# SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO S.R.L. Dir. e Coord. Prov. BN

Sede legale: VIA ANGELO MAZZONI, 19 BENEVENTO (BN)  
Iscritta al Registro Imprese di BENEVENTO  
C.F. e numero iscrizione: 01474940622  
Iscritta al R.E.A. di BENEVENTO n. 123442  
Capitale Sociale sottoscritto € 933.089,00 Interamente versato  
Partita IVA: 01474940622  
Società unipersonale

## Relazione sulla gestione

*Bilancio ordinario al 31/12/2020*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020 nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Informativa sulla società

#### DATI STORICI

La SAMTE Srl (Sannio Ambiente e Territorio Srl, per brevità SAMTE) è una società di capitale a partecipazione prevalentemente e/o interamente pubblica, che eroga servizi pubblici locali, a rilevanza economica e/o privi di rilevanza economica, affidati alla società medesima "in house providing" dall'Amministrazione Provinciale di Benevento (di seguito anche "Provincia di Benevento"), la quale ne ha assunto e sottoscritto integralmente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 113 e 113 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), e successive modifiche ed integrazioni.

La SAMTE Srl è stata costituita per volontà della Provincia di Benevento nella forma di società a responsabilità limitata in data 30.12.2009, ai rogiti notar dott. Ambrogio Romano, n. rep 36645, n. racc. 12816, in attuazione del D.l. 30.12.2009, n. 195, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 26 febbraio 2010, n. 26.

La sede legale della stessa è stata fissata in Benevento, alla Via Angelo Mazzoni, 19.

La Società non ha scopo di lucro, perseguendo unicamente il fine istituzionale della gestione di servizi pubblici locali demandategli dalla Provincia di Benevento; pertanto, la propria gestione è "improntata unicamente al fine di dare copertura a tutti i costi che vengono sostenuti per il perseguimento dello scopo sociale e che per legge sono posti a carico dell'utenza, per il tramite della tariffa di conferimento".

La Società, nel tempo, ha avuto assegnati compiti di gestione per diversi siti, dapprima a seguito del trasferimento da parte della Gestione Commissariale in conseguenza della chiusura della fase emergenziale della Regione Campania iniziata nel 1993 e conclusasi in data 31.12.2009 e successivamente, a seguito di assegnazione da parte dell'Ente Provincia.

Si elencano i siti affidati in gestione ed i corrispondenti atti amministrativi di assegnazione :

N°	IMPIANTO	Atto amministrativo
1	IMPIANTO S.T.I.R. CASALDUNI	Delibera di Giunta Provinciale n. 29 del 02.02.2010
2	SITO STOCCAGGIO ecoballe CASALDUNI - Area STIR	Delibera Commissario Straordinario – Provincia di Benevento n. 33 del 12.03.2014
3	SITO STOCCAGGIO ecoballe CASALDUNI - Fungaia	Delibera di Giunta Provinciale n. 29 del 02.02.2010
4	SITO di stoccaggio ecoballe FRAGNETOMONFORTE Toppa Infuocata	Delibera di Giunta Provinciale n. 25 del 15.02.2013
5	DISCARICA SAN BARTOLOMEO in GALDO Serra Pastore (*)	Delibera di Giunta Provinciale n. 180 del 17.07.2012
6	DISCARICA MONTESARCHIO località Tre Ponti	Delibera di Giunta Provinciale n. 25 del 15.02.2013
7	DISCARICA SANT'ARCANGELO TRIMONTE Le Nocechie (*)	Delibera di Giunta Provinciale n. 29 del 02.02.2010
8	DISCARICA SANT'ARCANGELO TRIMONTE Consortile	Delibera Commissario Straordinario – Provincia di Benevento n. 162 del 17.12.2013
9	Impianto di Compostaggio di Molinara (*)	Delibera di Giunta Provinciale n. 180 del 17.07.2012

(\*) Siti sotto sequestro giudiziario per responsabilità non ascrivibili alla Provincia e né a Samte e per i quali, comunque, si stanno assumendo tutti gli oneri di una fase gestionale delicata.

### Impianto S.T.I.R. di Casalduni – Sito stoccaggio ecoballe area STIR - Sito stoccaggio Loc. Fungaia



**Impianto S.T.I.R. di Casalduni (Bn)**

**In data 23 Agosto 2018 un nuovo evento incendiario ha interessato l'impianto Str, ubicato in C.da Fortunato in agro di Casalduni (Bn), gestito dalla società Samte Srl, di proprietà della Provincia di Benevento, causando gravi danni che per il momento ne rendono impossibile l'utilizzo dello stesso.**

L'impianto è sito nell'area P.I.P. del comune di Casalduni in prossimità dello svincolo della S.S. 87, si trova a circa 4 km a sud del centro abitato di Campolattaro, a quota media di 530 m. sul livello del mare; è stato realizzato ed avviato all'esercizio ai sensi di un'ordinanza commissariale del 1999 (assegnazione gara del Contratto FIBE).

E' in esercizio in virtù dell'autorizzazione integrata ambientale dello STIR di Casalduni rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Missione Aree, Siti ed Impianti (ex O.P.C.M. n.3705 del 18/09/2008) con Ordinanza n. 298 del 31/12/2009.

Lo stabilimento ha una potenzialità produttiva annua di lavorazione pari a 90.885,00 ton ed opera il trattamento di selezione e tritovagliatura dei rifiuti RUR indifferenziati (codice CER 20.03.01) al fine di produrre le seguenti frazioni:

**Frazione Secca Tritovagliata – F.S.T. codice CER 19.12.12;**

**Frazione Umida Tritovagliata – F.U.T. codice CER 19.12.12 (FASE 1);**

**Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata - F.U.T.S. codice CER 19.05.01 (FASE 2);**

**Materiali ferrosi – codice CER 19.12.02**

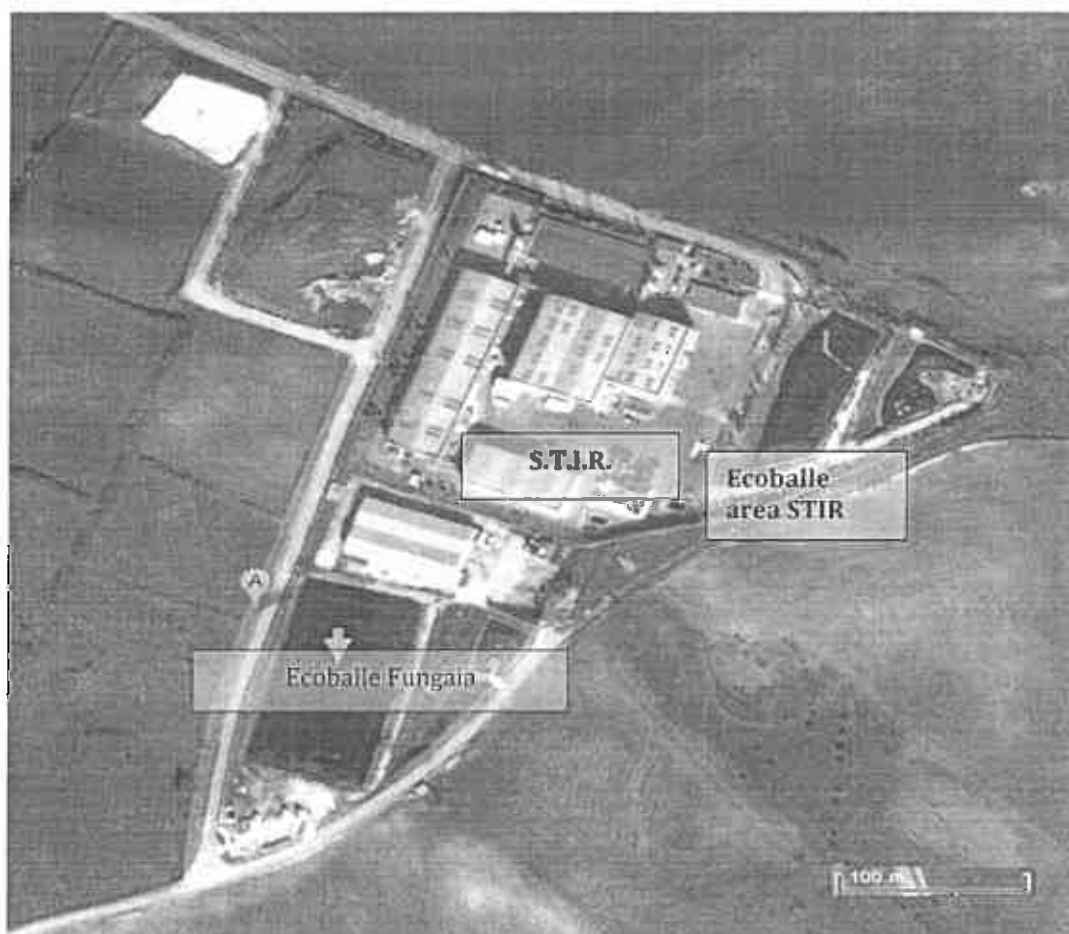
La F.S.T. così prodotta viene inviata a recupero, presso il termovalorizzatore di Acerra.

La F.U.T. viene sottoposta ad insufflaggio forzato, trattamento avviato a partire dal mese di gennaio 2013. Il rifiuto in uscita a valle di detto trattamento, ridotto di peso e privo della componente organica, classificato CER 19.05.01 è classificato Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (F.U.T.S.) e viene conferito in discarica o presso impianti di recupero.

Accanto all'Impianto S.T.I.R. trovano appunto collocazione n.2 siti di stoccaggio provvisorio di ecoballe ereditati dalla ex gestione commissariale. Tale rifiuto presente nei siti dal 2004 è in corso di smaltimento ad opera della Regione Campania la quale si sta servendo della società SARIM aggiudicataria dell'appalto di rimozione e smaltimento.

Al punto successivo 2.1.4 è indicato altro sito similare, situato a circa un chilometro da questi ultimi (loc. Toppa Infuocata in territorio del Comune di Fragneto Monforte), esso non è ricompreso nell'elenco delle aree interessate dal citato appalto. Tuttavia la Regione Campania dovrebbe, a breve, indire una nuova gara di appalto per lo smaltimento delle eco balle di questo sito.

SITO	Tipo impianto	Capacità
Casalduni (BN)	Impianto di Trattamento meccanico –biologico	90.885 t
Casalduni (BN)	Stoccaggio Ecoballe (STIR)	19.954 t
Casalduni (BN) loc.Fungaia	Stoccaggio Ecoballe	-



#### S.T.I.R. Impianto di Trattamento meccanico –biologico

Superficie totale di 55.000 mq, di cui 10.600 mq coperti.

Opera il trattamento di TMB di RSU indifferenziato per una potenzialità di 90.885 t/a, per 363 t/giorno, su due linee da 20 t/h. Il processo comprende fasi di: triturazione RSU, vagliatura primaria, deferrizzazione magnetica e separazione manuale, stabilizzazione aerobica della FO, pressatura della FST.

#### Casalduni (BN) Stoccaggio Ecoballe (STIR)

Superficie di 5.300 mq

CONFERIMENTI: CDR (da maggio 2003 a settembre 2005) t. 19.954

#### Casalduni (BN) loc.Fungaia Stoccaggio Ecoballe

Superficie di 8.400 mq (stlmata)

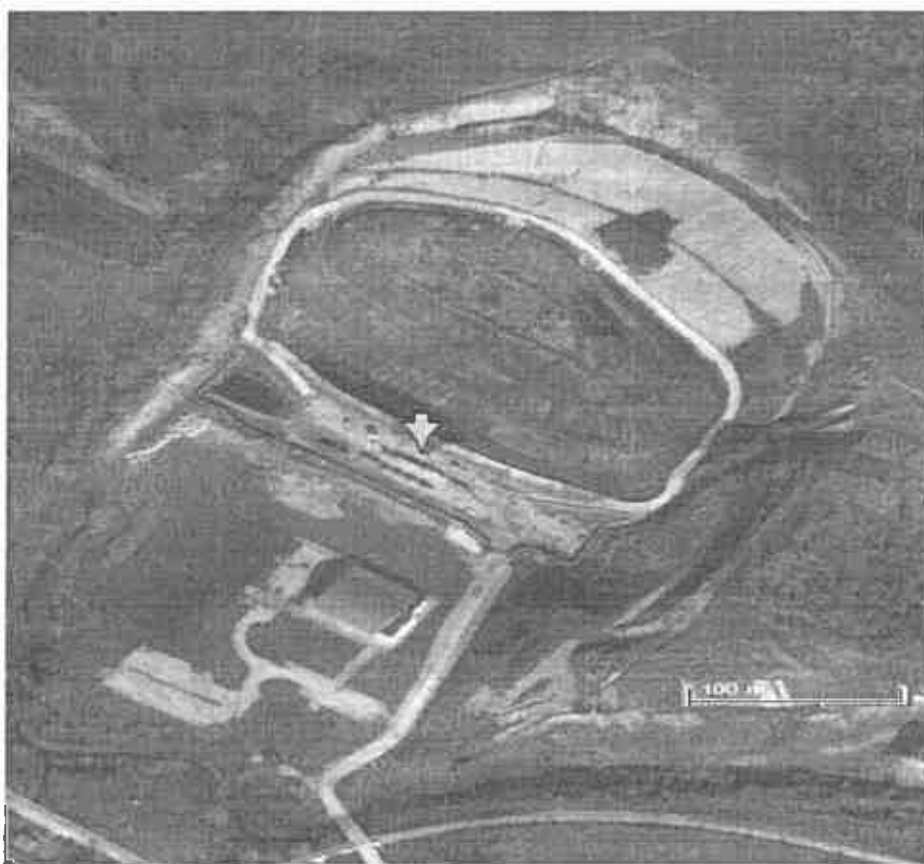
**CONFERIMENTI: Dati non disponibili**

I due siti di ecoballe rientrano nell'appalto dei servizi trasporto e smaltimento indetto dalla Regione Campania anno 2016, come sopra indicato.

In data 06 Aprile 2018 si è verificato un evento incendiario che ha interessato una delle due piazzole accoglienti le ecoballe presenti nell'impianto STIR di Casalduni.

#### DISCARICA DI MONTESARCHIO - LOCALITÀ TRE PONTI


SITO	Tipo Impianto	Capacità
Montesarchio (BN) - loc.Tre Ponti	Discarica	400.000 mc



Superficie di 25.000 mq (stimata)

**CONFERIMENTI: Dati non disponibili, nessun conferimento da marzo 2008**

**DISCARICA DI S. BARTOLOMEO IN GALDO - LOCALITÀ SERRA PASTORE**

SITO	Tipo impianto	Capacità									
S.Bartolomeo in Galdo (BN) loc. Serra Pastore	Discarica	60.000 mc									
 <p data-bbox="245 1592 523 1624">Superficie di 24.000 mq</p> <p data-bbox="245 1671 443 1697"><b>CONFERIMENTI:</b></p> <table data-bbox="245 1697 1088 1794"> <tr> <td data-bbox="245 1697 448 1727">RSU</td> <td data-bbox="448 1697 986 1727">(da maggio 1999 a maggio 2004)</td> <td data-bbox="986 1697 1088 1727">33.400 t</td> </tr> <tr> <td data-bbox="245 1727 448 1756">FOS e sovvalli</td> <td data-bbox="448 1727 986 1756">(da giugno 2004 ad aprile 2005)</td> <td data-bbox="986 1727 1088 1756">35.881 t</td> </tr> <tr> <td data-bbox="245 1756 448 1785">Frazione Organica</td> <td data-bbox="448 1756 986 1785">(da novembre 2006 a febbraio 2007)</td> <td data-bbox="986 1756 1088 1785">21.668 t</td> </tr> </table>			RSU	(da maggio 1999 a maggio 2004)	33.400 t	FOS e sovvalli	(da giugno 2004 ad aprile 2005)	35.881 t	Frazione Organica	(da novembre 2006 a febbraio 2007)	21.668 t
RSU	(da maggio 1999 a maggio 2004)	33.400 t									
FOS e sovvalli	(da giugno 2004 ad aprile 2005)	35.881 t									
Frazione Organica	(da novembre 2006 a febbraio 2007)	21.668 t									

Dal mese di maggio 2017 è oggetto di bonifica definitiva a seguito di appalto effettuato dalla Provincia di Benevento, pertanto non è attualmente in gestione Samte

**SITO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI ECOBALLE - LOCALITÀ TOPPA INFUOCATA FRAGNETO MONFORTE**

SITO	Tipo impianto	Capacità
Fragneto M. (BN) loc. Toppa Infuocata	Stoccaggio ecoballe	86.703 t

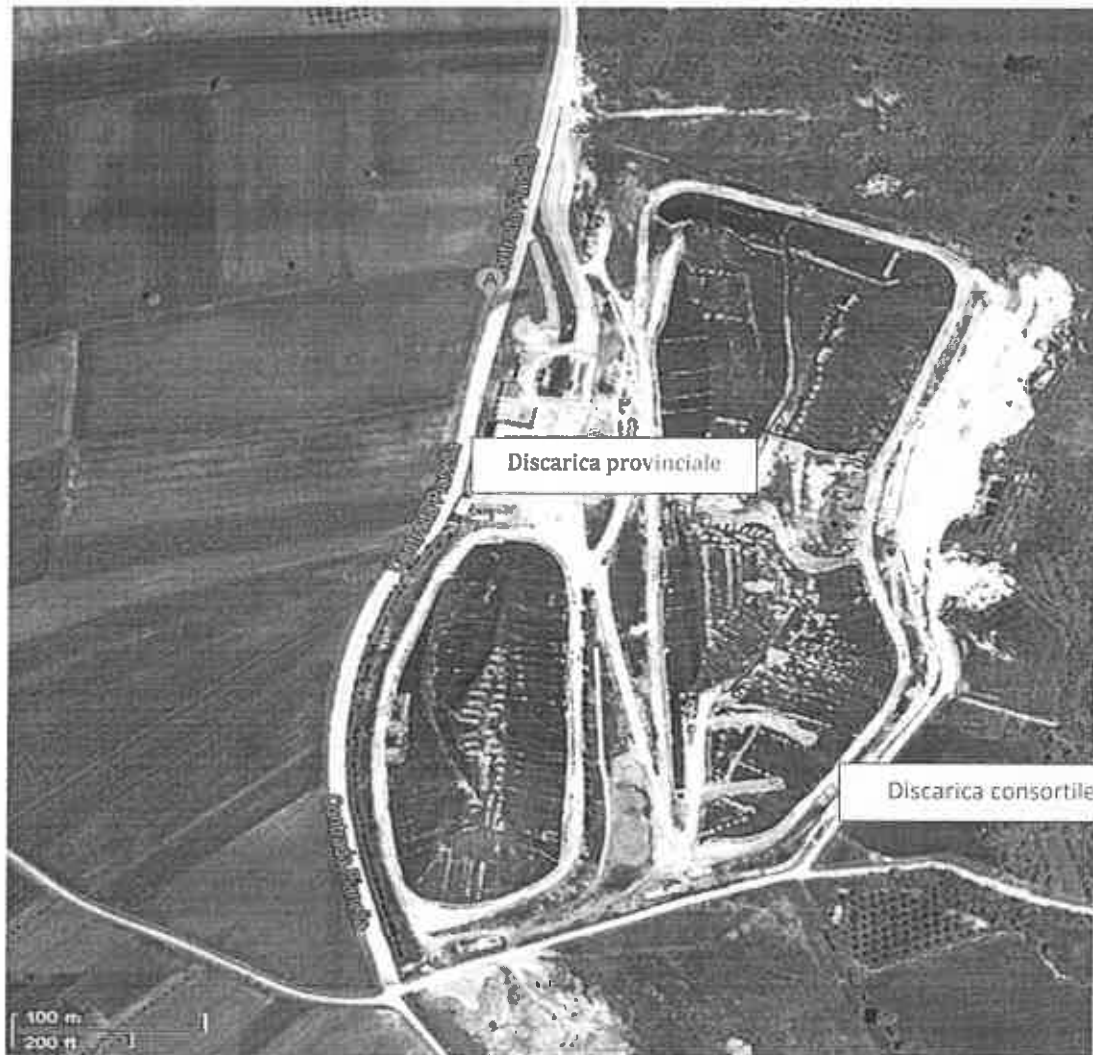


Superficie di 44.000 mq; utile abbancata pari a 22.000 mq

CONFERIMENTI: C.D.R. da ottobre 2004 a dicembre 2004 86.703 t

**SITI DISCARICHE DI S.ARCANGELO TRIMONTE**

SITO	Tipo Impianto	Capacità
Sant'Arcangelo Trimonte (BN)	Discarica	840.000 mc
Sant'Arcangelo Trimonte (BN)	Discarica consortile	




Superficie totale del sito di circa 135.000 mq, quella utile suddivisa tra 2 vasche pari a 67.700 mq, di cui 19.200 mq per la Vasca Ovest (Lotto I) e 48.500 mq per la Vasca Est (Lotti II, III, IV).

Sito della vecchia discarica consortile, oggetto di bonifica da parte della Regione Campania con progettazione da parte di Sogesid s.p.a. del Ministero dell'Ambiente



**IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MOLINARA**

SITO	Tipo impianto	Capacità
Molinara (BN)	Sito di compostaggio	-
		
Superficie totale di 3.400 mq (stimata)		
CONFERIMENTI: Dati non disponibili.		

Con la legge 135/2012, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 cd "spending review", la funzione rifiuti è stata restituita alla competenza dei Comuni. Con l'avvertenza, all'indirizzo dei Comuni, di organizzare e gestire la materia attraverso la forma della gestione associata delle funzioni.

La Regione Campania, incaricata a dare indicazioni circa l'attuazione di tale forma, dalle disposizioni di legge su citata, ha approntato e varato le norme di sua competenza con L.R. n.5 del 27.01.2014. Però, in conseguenza della legge n. 135 del 7 agosto 2012, dal gennaio 2013, il legislatore nazionale stabiliva la prima proroga delle funzioni ancora attribuite alle società provinciali procrastinata al 31.12.2015, con D.L.n.192/2014 convertito in L.n. 11 del 27-02-2015 art.9 c.4-ter.

In data 11.02.2016 è, inoltre, avvenuta la pubblicazione sul BURC n.2 della Delibera di Giunta Regionale n.733 assunta in data 16.12.2015 di approvazione del nuovo disegno di legge regionale di "Riordino del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati ma nel frattempo, con Legge Regionale n.6 del 05.04.2016 art. 14 c.3 si è disposto: *"in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti"*.

La Regione Campania in data 26 maggio 2016 ha pubblicato la Legge Regionale n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" che reca disposizioni di riassetto della gestione dei rifiuti solidi urbani e di pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali e per la bonifica dei siti inquinati in coerenza con la normativa dell'Unione Europea e con la legislazione statale, nel rispetto delle norme vigenti in materia di consultazione e partecipazione dei cittadini e dei soggetti interessati.

Tale legge aveva stabilito all'articolo 40 comma 3 la chiusura delle attività in capo alle società Provinciali entro 90 giorni dalla pubblicazione della stessa legge, tale termine è stato successivamente cancellato con l'articolo 16 comma 7 della Legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 prevedendo per le società provinciali lo svolgimento delle loro attività sino all'ingresso dei nuovi gestori.

La Regione Campania con Decreto del Presidente della Giunta n. 15 del 16/01/2017 pubblicato sul Burc regionale n. 05 del 16 Gennaio 2017 ha fissato lo svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di cui all'art.25 della legge regionale 26 maggio 2016, n.14, per la data 06 febbraio 2017.

Ad oggi l'Ato dei rifiuti della Provincia di Benevento e si è in attesa che predisponga il Piano Industriale ed individuare il Gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

## **Introduzione e fatti di particolare rilievo**

Sotto il profilo della gestione economico-finanziaria, fino al 2019, la copertura dei costi di gestione avveniva "tramite l'applicazione della tariffa relativa al costo per il conferimento del rifiuto indifferenziato (c.d. Tariffa di conferimento), effettuato dai Comuni della Provincia di Benevento presso lo Stabilimento funzionante di selezione e tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato (S.T.I.R. Casalduni); tariffa annualmente stabilita dall'Ente Provincia con proprio atto deliberativo attraverso la stima dei costi elaborata da Samte.

Dal 2020 ad oggi l'intera tariffa è unicamente calcolata a copertura della gestione post-operativa dei vari siti.

In termini amministrativo-contabili, essendo la gestione di Samte improntata unicamente alla copertura dei costi per la gestione del ciclo rifiuti (costi posti a carico dell'utenza), il bilancio d'esercizio storicamente presenta – per default – il pareggio economico tra costi e ricavi.

Per gli altri siti, essendo impianti chiusi e pertanto improduttivi, i costi relativi alla loro gestione sono inseriti in detto piano tariffario, essendo obbligatorio provvedere alla gestione operativa post mortem.

Il regime delle (retro evidenziate) proroghe reiterate ha fortemente condizionato le performances annuali della Società, con particolare riferimento alla gestione programmata delle attività, patendo non poco tale modalità fatta di continui rinvii, con scadenza semestrale (solo per il 2015 si è ottenuta una proroga con scadenza annuale).

Il TAR Campania ha emesso, ad aprile 2016, le sentenze di annullamento della delibera della Provincia n.123/2015 con la quale stabiliva la tariffa 2014/2015 causando la necessità per la società Samte Srl di chiedere l'ammissione alla procedura concorsuale di concordato preventivo liquidatorio, richiesta presentata in data 26.04.2016 ai sensi dell'art. 161 VI comma della Legge Fallimentare vigente, ed accolta con decisione assunta dalla Camera di Consiglio del Tribunale di Benevento – Sezione Fallimenti in data 28.04.2016 registrata al n.8/2016 in conseguenza del notevole disavanzo finanziario determinatosi per l'esercizio 2015 chiuso con una perdita pari ad Euro 9.174.606.

Con lo stesso decreto il Tribunale di Benevento- ad esito del ricorso ex art. 161, co. 6, L.F. (di seguito anche ricorso in bianco) ha disposto precisi obblighi informativi ai sensi della richiamata disposizione (co. 8), ed in particolare” che il debitore depositi in cancelleria a cadenza periodica di 30 giorni una relazione riepilogativa della gestione economica e finanziaria dell'impresa, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio del Commissario Giudiziale;”, avvertendolo, altresì, “che può compiere atti urgenti di straordinaria amministrazione e i pagamenti dell'importo superiore ad e 50.000, previa autorizzazione del Tribunale e comunicazione all'ufficio del Commissario Giudiziale ..”.

In data 25 Novembre 2016 la società ha depositato presso il Tribunale di Benevento il Piano Concordatario, il Collegio preposto ai fallimenti ha concesso, su richiesta del nostro Advisor Legale un ulteriore termine per integrare la documentazione allegata alla relazione del Piano Concordatario, termine che dopo vari rinvii scade il 29 Novembre 2017.

La Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, con deliberazione del Presidente n. 58 del 24 febbraio 2017 ha deliberato la nuova tariffa provvisoria di smaltimento e trattamento rifiuti presso lo Stir di Casalduni per l'anno 2017 in Euro 175,00 + iva.

La suddetta deliberazione è stata impugnata dinanzi al T.A.R. Campania – Napoli Sezione V da diversi Comuni della Provincia di Benevento per il suo annullamento.

Il TAR Campania ha emesso, in data 10 Gennaio 2018, le sentenze di rigetto delle richieste di annullamento della delibera della Provincia n.58/2017 con la quale stabiliva la tariffa provvisoria 2017 confermando il testo integrale della delibera.

In data 30.06.2017 il Consiglio di Stato relativamente ai ricorsi presentati dalla Provincia di Benevento e dalla Samte avverso le sentenze Tar Campania relative alle tariffe 2014 e 2015 ha emesso le sentenze 3217-3220-3224-3225-3226-3227-3229-3241 confermando la correttezza della determinazione tariffaria in Euro 199,03 a tonnellata oltre iva del costo di smaltimento rifiuto indifferenziato allo Stir di Casalduni assunta dalla Provincia di Benevento con deliberato n. 123 del 23.06.2015,

ripristinando nei fatti anche il costo di conferimento presso il termovalorizzatore di Acerra in euro 68,80 + iva a tonnellata della Frazione Secca Tritovagliata.

La società Samte Srl, al fine di ridurre i costi inerenti il personale dipendente ha fatto ricorso ad una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria dal 27/12/2016 al 23/12/2017 per una punta massima di 54 dipendenti a rotazione su un totale di 54 unità lavorative.

La Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, con deliberazione del Presidente n. 41 del 25 gennaio 2018 ha deliberato la nuova tariffa provvisoria di smaltimento e trattamento rifiuti presso lo Stir di Casalduni per l'anno 2018 in Euro 199,03 + iva.

La suddetta deliberazione è stata impugnata dinanzi al T.A.R. Campania – Napoli Sezione V dal Comune di Benevento per il suo annullamento.

La Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, ha proceduto a nominare il nuovo Amministratore Unico Dott. Fabio Solano, nell'assemblea dei soci della Samte tenutasi in data 31 Gennaio 2018, in sostituzione del dott. Nicolino Cardone il cui mandato è scaduto in data 19 dicembre 2017 all'atto dell'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016.

L'amministratore Unico Dott. Fabio Solano in data 12 Settembre 2018 ha presentato le dimissioni irrevocabili e la Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, ha proceduto a nominare il nuovo Amministratore Unico Dott. Domenico De Gregorio, nell'assemblea dei soci della Samte tenutasi in data 28 Settembre 2018.

In data 06 Aprile 2018 si è verificato un evento incendiario che ha interessato una delle due piazzole accoglienti le ecoballe presenti nell'impianto STIR di Casalduni. Tali stoccaggi risalgono al periodo degli anni 2003 – 2005, i quantitativi ivi presenti sono pari a circa 19000 t complessivi.

In data 23 Agosto 2018 un nuovo evento incendiario ha interessato l'impianto Stir, ubicato in C.da Fortunato in agro di Casalduni (Bn), gestito dalla società Samte Srl, di proprietà della Provincia di Benevento, causando gravi danni che per il momento ne rendono impossibile l'utilizzo dello stesso.

La società ha avviato tutte le procedure possibili per avviare il ripristino dello stesso nel più celere tempo possibile.

A seguito dell'incontro sindacale tenutosi in data 18 Giugno 2018 presso l'azienda è emersa la questione del sovradimensionamento dell'organico aziendale, vista la non utilizzazione a tempo pieno e a ciclo intero degli impianti e delle discariche.

Pertanto l'azienda ha avviato i contratti di solidarietà a decorrere dal 01 Agosto 2018 e per la durata di 12 mesi al fine di disporre una riduzione dell'orario di lavoro stabilita nella forma della riduzione dell'orario settimanale.

A seguito dell'incendio del 23 Agosto 2018 presso lo Stir la società ha interrotto i contratti di solidarietà ed ha avviato la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, a zero ore, per n. 13 settimane a partire dal 23 Agosto 2018 per un n. di 43 dipendenti su un totale di 54, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettere a), del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, approvata dall'INPS di Benevento con decreto n. 11050058483 del 21 novembre 2018.

In data 26 novembre 2018 la Samte srl ha presentato un richiesta di proroga della CIGO per un periodo di ulteriori 13 settimane, a partire dal 19 novembre 2018 e fino al 16 febbraio 2019 per la stessa unità operativa, approvata dall'INPS di Benevento con decreto n. 110050058810 del 01 febbraio 2019.

In data 28 febbraio 2019 ha presentato una ulteriore richiesta di proroga della CIGO per un periodo di altre 13 settimane, a partire dal 18 febbraio 2019 e fino al 18 maggio 2019 per l'intero organico aziendale (n.52 dipendenti); la procedura è in corso di valutazione da parte dell'INPS di Benevento.

In data 18 Aprile 2018 il Tribunale di Benevento ha proceduto ad ammettere la società Sannio Ambiente e Territorio Srl alla procedura di concordato preventivo ordinando la convocazione dei creditori per il giorno 13 settembre 2018 poi rinviata al 13 dicembre 2018.

Che, con provvedimento del 14 gennaio 2019 il tribunale di Benevento, letta la relazione dei commissari Giudiziali del 07 gennaio 2019 nella quale veniva dato atto che il concordato era stato positivamente approvato dai creditori ai sensi dell'art.177 L- Fall. (essendo stata raggiunta la maggioranza del 60,344% dei crediti ammessi al voto), dichiarava approvata la proposta concordataria ed invitava la proponente a richiedere l'udienza di omologa del concordato preventivo.

In data 26 gennaio 2019 la società procedeva tramite il proprio Legale Avv. Antonio Pio Morcone a fare istanza di richiesta di udienza al fine di procedere all'omologazione della procedura concordataria.

Il Tribunale di Benevento fissava l'udienza di omologa per il giorno 10 aprile 2019.

Con decreto l.f. n. cronol. 3874/2018 del 08/05/2019, a seguito di Camera di Consiglio del 17 aprile 2019, il Tribunale ordinario di Benevento omologava il concordato alle condizioni proposte ed indicate nel proprio provvedimento di ammissione.

In data 28 marzo 2019 l'Amministratore Unico Dott. Domenico De Gregorio ha presentato le proprie dimissioni irrevocabili e ad oggi la Provincia di Benevento.

Il socio unico Provincia di Benevento, con delibera assembleare del 30 aprile 2019 procedeva alla nomina del nuovo Amministratore Unico della Società nella persona del Dott. Carmine Agostinelli.

In data 30 dicembre 2019 la società è stata posta in liquidazione volontaria ex art.2484-2496 c.c. per effetto del combinato disposto dalla L.R. Campania 14/2016 e ss.mm. ii (Riordino del ciclo integrato dei rifiuti) con particolare riferimento agli art. 40 ss, con il D. Lgs. 19 gennaio 2019, n. 14 (codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), e del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U. Partecipate), con particolare riferimento all'art.14, mantenendo in vita solo le attività attualmente in essere quali la gestione post-mortem dei siti e la gestione dell'impiantistica assegnata alla società, così da garantire il prosieguo degli investimenti avviati e necessari al ripristino dei siti e di accantonare qualsiasi nuova iniziativa operativa.

In tale occasione veniva designato l'Organismo di Liquidazione nelle persone del dott. Carmine Agostinelli, Presidente, l'Avv. Massimo Di Tocco Vice Presidente, rag. Marcello De Risola Consigliere.

In data 13 gennaio 2020, al fine di ridurre i costi di gestione, nella impossibilità, a breve, della ripresa dell'attività a regime, veniva raggiunto un accordo con i lavoratori tutti per la riduzione dell'orario di lavoro al 31,57% e conseguente trasformazione dei contratti di lavoro da Full Time a Part Time a 12 ore settimanali in luogo delle 38 ore previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato.

### **Le iniziative che la società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale.**

In ottemperanza al mandato ricevuto dal Socio Unico, lo scrivente organismo di liquidazione (ODL) ha, fin da subito, assunto come priorità assoluta l'adeguamento dei costi (soprattutto del personale e delle consulenze esterne) alla contrazione delle attività. Il tutto per non aggravare uno stato economico - patrimoniale della società già fortemente compromesso.

In tale ottica, l'ODL ha intrapreso una serie di iniziative come la graduale internalizzazione dei servizi e la cessione dei contratti dei lavoratori verso altre aziende del settore, o il distacco temporaneo dei lavoratori stessi. Va ricordato che per scongiurare il licenziamento collettivo, a gennaio 2020 n. 45 lavoratori su n. 51 hanno accordato una riduzione del carico di lavoro, passando a 12 ore settimanali al posto delle 38 previste dal CCNL. Per 6, invece, è andata avanti la procedura di licenziamento.

Al 31/12/2020 erano in forza presso la società n. 36 lavoratori. Di questi, n. 3 dipendenti sono distaccati fino al 31/12/2021, presso la società ASIA del Comune di Benevento; altri 9 sono distaccati fino al 31/12/2021 presso l'omologa società provinciale S.A.P.NA di Napoli. Nel corso dell'anno 2021 n. 1 dipendente è stato trasferito (attraverso "cessione del contratto") alla omologa società provinciale Irpinambiente di Avellino, mentre n. 1 dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie. Alla data odierna la forza lavoro è costituita n. 34 unità. A questi, si aggiunge (per 6 ore settimanali) l'Ing. Giovanni Diurno (Coordinatore Tecnico), in regime di convenzione con il Comune di San Bartolomeo in Galdo.

Le varie operazioni condotte sul personale hanno avuto come risultato di natura economico-finanziaria una contrazione annua delle spese di personale pari ad €. 1.328.872,00, passando da €. 1.989.575,00 dell'anno 2019 ad €. 660.703,00 dell'anno 2020 (valore ottenuto dalla differenza tra costo complessivo del personale dipendente per €. 938.459,00 detratto il rimborso per distacchi (ASIA-SAPNA) per €. 277.756,00.

Questa contrazione delle spese, va sommata a quella che si è determinata sulla voce dei consulenti esterni dove registriamo risparmi di oltre il 50% rispetto agli importi degli anni precedenti.

**ATTIVITÀ – RECUPERO CREDITI VERSO I COMUNI INADEMPIENTI -**

Lo scrivente ODL preliminarmente ha provveduto alla quantificazione della massa creditoria costituita essenzialmente dai crediti vantati nei confronti dei Comuni. Al 31/12/2020, considerando sempre ed unicamente il periodo post concordato (quindi a far data dal 26/04/2016), la società aveva una massa di crediti non incassati pari a circa € 7.198.536,76. Persiste la cronica difficoltà ad incassare i crediti dai vari comuni. Basti pensare che sulle fatture 2019 (tariffa 2019), su un totale di € 2.191.146,95, al 31/12/2020 risultano incassati € 514.058,04.

A poco o nulla sono valsi i vari solleciti formali, le interlocuzioni con i sindaci, le messe in mora, le note ai responsabili economici finanziari, le note ai revisori ed il coinvolgimento di S.E. il Prefetto. Neanche i plurimi inviti ai Comuni ad attingere ad una anticipazione di liquidità con Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 116 del DL n. 34/2020 hanno sortito gli effetti sperati (in tal modo, il Comune avrebbe avuto la possibilità di far fronte ai pagamenti dei debiti maturati alla data del 31/12/2019, restituendo tale anticipazione in 30 anni).

La società ha una costante carenza di liquidità e purtroppo non riesce a rispettare la tempistica assegnata ai pagamenti in favore dei lavoratori e dei fornitori, in particolare modo nei confronti degli appaltatori del servizio di prelievo e trasporto di percolato, servizio essenziale al fine di scongiurare disastri ambientali.

Con delibera del Presidente della Provincia di Benevento n. 243 del 16/10/2020 è stata approvata la tariffa per l'anno 2020 per un importo complessivo da incassare di € 2.149.074,00. Sono state emesse le relative fatture nei confronti dei 78 Comuni Sanniti.

A tal uopo, in merito alle tariffe dal 2018 al 2020, lo scrivente ODL ha attivato le procedure coattive verso i comuni inadempienti. Questo permetterà di produrre significativi miglioramenti nei flussi finanziari attivi.

**PASSIVITÀ - SITUAZIONE DEBITORIA VERSO FORNITORI E PERSONALE DIPENDENTE**

La massa debitoria nei confronti dei fornitori, considerando sempre ed unicamente il periodo post concordato - quindi a far data dal 26/04/2016 al 31/12/2020, risulta essere pari a € 5.063.799,38, mentre nei confronti del personale dipendente è di € 506.849,34.

Il 59,59% circa dei debiti v/fornitori è costituito da debiti nei confronti della Regione Campania per il conferimento presso il TMV di Acerra (€ 3.017.286,96). Su tale importo è in corso di perfezionamento con la Regione Campania un accordo per beneficiare di quanto disposto con DGR 525/2019 (cessione alla Regione di una parte dei crediti vantati nei confronti dei comuni e dilazione in 15 anni della restante parte). La procedura, inoltre, prevede che la Regione accolga una ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis del R.D. n. 267/1942, che potrebbe condurre ad un abbattimento del debito con la Regione stessa pari al 25% (circa € 750.000), come già avvenuto per l'analoga società provinciale "Ecoambiente Salerno S.p.A in liquidazione" le cui condizioni giuridiche ed economiche erano e sono analoghe dal punto di vista soggettivo.

Per quanto riguarda la restante parte dei debiti v/Fornitori, pari ad Euro 2.046.512,42 sono in corso di definizione sistematici accordi transattivi (saldo e stralcio) che, in via prudenziale, produrranno un abbattimento pari a circa il 25% del valore nominale di tali debiti

Pertanto, al conseguimento degli obiettivi fissati, si può affermare che la situazione economico-patrimoniale della società Samte Srl., nel breve e medio periodo, presenta tutte le condizioni di assoluta sostenibilità.

**CONTENZIOSO**

Per quanto riguarda il capitolo contenzioso, considerato l'enorme numero di procedimenti giudiziari in essere, persistendo la cronica mancanza di liquidità per affrontare le numerose istanze (ricorsi dei lavoratori, decreti ingiuntivi dei fornitori, pignoramenti, ricorsi e opposizioni dei comuni), l'ODL ha avviato un'azione di interlocuzione generale con tutti i creditori e debitori della società per tentare la conciliazione e transigere le vertenze al solo fine di evitare ulteriori aggravii. Tale attività propedeutica ha avuto un buon riscontro.

Si è provveduto ad una ricognizione e richieste di aggiornamento al procuratori costituiti dei giudizi civili e procedimenti penali in corso, in modo da pervenire ad una verifica puntuale di tutte le procedure che hanno radice nel concordato SAMTE per le determinazioni del caso.

Lo scrivente ODL, in un'ottica di fattiva collaborazione, ha attivato una linea di dialogo programmatico con l'avv. Iacobelli e il dott. De Lucia (Commissari liquidatori del "Concordato Samte") nonché con i professionisti incaricati dal Tribunale di gestire il Concordato SAMTE.

In particolare, data la complessità e i numerosi rapporti intercorrenti tra la liquidazione volontaria della società Samte srl e Concordato Samte, (nonché la debitoria e creditoria tra le parti) si è proceduto ad approfondimenti puntuali ed aggiornamenti di ogni singolo caso.

Punto cardine da affrontare è il recupero dei crediti vantati dalla Samte nei confronti dei Comuni.

In primis sono state poste in essere azioni ed iniziative stragiudiziali per il recupero del credito: diffide, messe in mora, solleciti scritti e telefonici (azioni messe in campo dagli uffici negli ultimi 6 mesi che hanno avuto un discreto riscontro).

Operata una prima scrematura dei comuni che hanno ottemperato ad un pagamento spontaneo o che hanno richiesto formalmente una rateizzazione del dovuto, si sta procedendo al recupero forzoso dei crediti vantati attraverso azioni giudiziarie (ricorsi per decreti ingiuntivi ed eventuali esecuzioni forzate) nei confronti dei Comuni morosi.

Nello specifico, la società ha attinto dalla short list degli avvocati della Provincia di Benevento i professionisti a cui affidare le pratiche di recupero credito nei confronti dei comuni inadempienti.

Tale azione di recupero del credito, come primo risultato, ha permesso alla Samte di recuperare un minimo di liquidità sufficiente a far fronte agli impegni presi con il socio unico Provincia di Benevento in ossequio alle Delibere Assembleari del 16/09/2020 e 19/01/2021, nonché a corrispondere degli acconti ai dipendenti sulle competenze maturate.

In particolare la Samte in liquidazione procederà nei prossimi mesi ad una prima restituzione delle anticipazioni per raccolta del percolato dai siti e discariche effettuato dal socio unico Provincia di Benevento.

Tale azione di recupero credito proseguirà con la modalità descritta.

Ulteriore elemento da relazionare è la proposta transattiva per il risarcimento del danno per evento incendiario STIR.

Come già anticipato con separata nota al Presidente della Provincia e agli uffici preposti, lo scrivente ODL ha formulato una proposta transattiva alla Compagnia di Assicurazioni UNIPOLSAI, ritenendo opportuno e vantaggioso per la Samte Srl in liquidazione la definizione del sinistro a fronte del pagamento di un importo di Euro 750.000,00 a titolo di risarcimento danni per la SAMTE srl, oltre al pagamento delle spese per periti e fiduciari (3%).

Si è in attesa di una definizione formale della vertenza a stretto giro.

Lo scrivente ODL reletterà in questa sede la richiesta al socio unico Provincia di Benevento la disponibilità di locali al fine di poter trasferire la propria sede legale e nel contempo ottenere una ulteriore riduzione delle spese di gestione.

## **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Benevento.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività di impresa e sui suoi risultati, essendo l'attività societaria disciplinata dalla Legge.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>Attivo</b>			
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
Parte richiamata	-	-	-
Parte da richiamare	-	-	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	-	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) costi di sviluppo	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	699	699	0,00
5) avviamento	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) altre	733.202	388.784	344.438,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>733.901</b>	<b>389.483</b>	<b>344.438,00</b>
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	-	-	-
2) impianti e macchinario	-	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	48.156	57.921	-9.765,00
4) altri beni	0	2.829	-2.829,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>48.156</b>	<b>60.750</b>	<b>-12.594,00</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
<b>Totale partecipazioni</b>	-	-	-
2) crediti			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) verso altri	0	53.527	-53.527,00
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.741	-1.741,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	51.786	-51.786,00
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>53.527</b>	<b>-53.527,00</b>
3) altri titoli	-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>53.527</b>	<b>-53.527,00</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>782.057</b>	<b>503.540</b>	<b>278.517,00</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-	-
5) acconti	-	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-



II - Crediti	-	-	-
1) verso clienti	15.688.033	14.128.911	1.539.122,00
esigibili entro l'esercizio successivo	15.151.821	14.084.511	1.067.310,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	518.212	34.400	481.812,00
2) verso imprese controllate	-	-	-
3) verso imprese collegate	-	-	-
4) verso controllanti	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) crediti tributari	126.952	-56.497	183.449,00
esigibili entro l'esercizio successivo	126.952	-56.497	183.449,00
5-ter) imposte anticipate	374.787	374.787	0,00
5-quater) verso altri	6.332.205	6.492.881	-160.676,00
esigibili entro l'esercizio successivo	60.932	6.492.881	-8.431.849,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.271.273	0	6.271.273,00
<b>Totale crediti</b>	<b>22.501.977</b>	<b>20.040.082</b>	<b>1.581.895,00</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4) altre partecipazioni	-	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) altri titoli	-	-	-
attività finanziarie per la gestione eccentrata della tesoreria	-	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
IV - Disponibilità liquide	-	-	-
1) depositi bancari e postali	3.219.592	3.722.828	-503.036,00
2) assegni	-	-	-
3) danaro e valori in cassa	205	7	198,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.219.797</b>	<b>3.722.835</b>	<b>-503.036,00</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>28.721.774</b>	<b>24.682.717</b>	<b>1.059.087,00</b>
D) Ratei e risconti	200	0	200,00
<b>Totale attivo</b>	<b>28.604.031</b>	<b>25.188.257</b>	<b>1.337.774,00</b>
<b>Passivo</b>			
A) Patrimonio netto	-7.325.761	-7.327.802	2.041,00
I - Capitale	933.089	933.089	0,00
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	-	-
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-
Varie altre riserve	1	-3	4,00
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1</b>	<b>-3</b>	<b>4,00</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-8.260.888	-8.265.532	4.644,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.037	4.844	-2.807,00
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto	-7.325.761	-7.327.802	2.041,00
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) per imposte, anche differite	468.182	468.182	0,00
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) altri	5.168.192	4.790.322	377.870,00
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>5.636.374</b>	<b>5.258.504</b>	<b>377.870,00</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>286.872</b>	<b>287.041</b>	<b>-169,00</b>
<b>D) Debiti</b>			
1) obbligazioni	-	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.327.472	429.767	897.705,00
esigibili entro l'esercizio successivo	0	15	-15,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.327.472	429.752	897.720,00
4) debiti verso banche	0	1.895	-1.895,00
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.895	-1.895,00
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6) acconti	1.095	0	1.095,00
esigibili entro l'esercizio successivo	1.095	0	1.095,00
7) debiti verso fornitori	24.115.186	24.167.924	-52.738,00
esigibili entro l'esercizio successivo	21.009.866	24.097.042	-3.087.176,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.105.320	70.882	3.034.438,00
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
12) debiti tributari	377.315	519.282	-141.967,00
esigibili entro l'esercizio successivo	377.315	519.282	-141.967,00
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	245.897	262.907	-37.010,00
esigibili entro l'esercizio successivo	245.897	262.907	-37.010,00
14) altri debiti	1.824.004	1.546.739	277.265,00
esigibili entro l'esercizio successivo	271.233	1.546.739	-1.275.506,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.552.771	0	1.552.771,00
<b>Totale debiti</b>	<b>27.890.969</b>	<b>28.948.514</b>	<b>942.465,00</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>15.577</b>	<b>0</b>	<b>15.577,00</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>28.504.031</b>	<b>28.186.257</b>	<b>1.337.774,00</b>

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.155.084	2.789.722	-634.638,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-	-
contributi in conto esercizio	-	-	-
altri	308.009	1.259.598	-951.589,00
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>308.009</b>	<b>1.259.598</b>	<b>-951.589,00</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.463.093</b>	<b>4.079.320</b>	<b>-1.616.227,00</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.030	37.204	-34.174,00

7) per servizi	1.234.769	1.642.586	-407.817,00
8) per godimento di beni di terzi	118.488	152.875	-34.208,00
9) per il personale			
a) salari e stipendi	844.231	1.419.499	-775.258,00
b) oneri sociali	246.885	445.953	-199.268,00
c) trattamento di fine rapporto	39.637	99.813	-60.176,00
d) trattamento di quiescenza e simili	0	24.320	-24.320,00
e) altri costi	4.175	0	4.175,00
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>934.708</b>	<b>1.989.575</b>	<b>-1.054.867,00</b>
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.735	175	90.560,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.378	26.637	-12.259,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>105.113</b>	<b>26.812</b>	<b>78.301,00</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	64.678	224.510	-169.832,00
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.460.764</b>	<b>4.073.362</b>	<b>-1.612.598,00</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.329</b>	<b>5.958</b>	<b>-3.629,00</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) proventi da partecipazioni	-	-	-
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	-	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
altri	-	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari	-	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	-	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
altri	-	-	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-	-
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	-	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
altri	-	-	-
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.039</b>	<b>2.068</b>	<b>-1.027,00</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.039</b>	<b>2.068</b>	<b>-1.027,00</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
verso imprese controllate	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-
verso imprese controllanti	-	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
altri	707	3.380	-2.673,00
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>707</b>	<b>3.380</b>	<b>-2.673,00</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17-17-bis)</b>	<b>332</b>	<b>-1.314</b>	<b>1.648,00</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
18) rivalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
19) svalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>2.661</b>	<b>4.644</b>	<b>-1.983,00</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	624	0	624,00
imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
imposte differite e anticipate	-	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>624</b>	<b>0</b>	<b>624,00</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.037</b>	<b>4.644</b>	<b>-2.607,00</b>

### **1) Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### **2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

### **3) Azioni proprie**

Il punto non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

### **4) Azioni/quote della società controllante**

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

### **5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio sono stati ampiamente descritti nelle pagine precedenti

### **6) Evoluzione prevedibile della gestione**

Abbiamo ampiamente descritto nelle pagine precedenti l'andamento della società dal 2016 e le azioni intraprese dalla società per garantire la continuità aziendale.

### **6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Relativamente all'utile di esercizio, l'Organismo di Liquidazione propone di destinarlo a copertura delle perdite pregresse.

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano con la destinazione del risultato d'esercizio a copertura delle perdite pregresse, invitando, senza indugio, a ripianare le perdite degli esercizi precedenti.

Benevento, 30/04/2021

Il sottoscritto Dott. Carmine Agostinelli, nella qualità di Presidente dell'Organismo di Liquidazione, dichiara che il presente documento è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

